

PROF. ALFONSO DI CARLO
ORDINARIO DI ECONOMIA AZIENDALE
NELL'UNIVERSITA' DI ROMA TOR VERGATA
DIRETTORE DEL MASTER UNIVERSITARIO
PER LE PROFESSIONI ECONOMICO-CONTABILI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO N. 29/2017 – ALIMENTITALIANI S.R.L.

GIUDICE DELEGATO
DOTT.SSA ELVEZIA ANTONELLA CORDASCO

CURATORI FALLIMENTARI
PROF. AVV. GIORGIO MEO – DOTT. FERNANDO CALDIERO

RELAZIONE DI STIMA EX ART. 87 L.F.
E
DI INDIVIDUAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ OPERATIVE
EX ARTT. 104 BIS E 108 TER L.F.



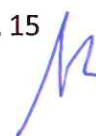
PARTE GENERALE

E

SINTESI FINALE

INDICE

1. CONFERIMENTO E OGGETTO DELL'INCARICO	3
2. ASPETTI PRELIMINARI DELL'AZIENDA CEDUTA E OGGETTO DI STIMA.....	4
2.1 ASPETTO PATRIMONIALE	4
2.2 ASPETTO ECONOMICO.....	8
3. CONSIDERAZIONI E INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE FALLIMENTARE	9
4. ULTERIORI CONSIDERAZIONI.....	12
5. CARATTERISTICHE DELLE STIME.....	13
6. SULL'IMPOSTAZIONE IN GENERALE.....	14
7. PROSPETTO DI SINTESI	15



1. CONFERIMENTO E OGGETTO DELL'INCARICO

In data 30.01.2018 la curatela fallimentare di Alimentitaliani S.r.l. ha nominato il sottoscritto prof. Alfonso Di Carlo stimatore ai sensi dell'art. 87 l.f.

L'incarico conferito risulta così articolato:

individuare, valorizzare e stimare ... *l'azienda e/o gli eventuali rami d'azienda (autonomamente stimabili qualora consentano maggiori realizzi), i marchi, le partecipazioni, i crediti ed ogni possibile ulteriore attivo.*

... e di fornire ..., *previa preliminare indicazione, se la liquidazione debba avvenire per l'intero complesso, per rami, per beni o rapporti giuridici individuabili in blocco o atomisticamente, tutti gli elementi utili alla collocazione delle stesse ex artt. 104 bis – 108 ter, quindi anche ai fini di eventuali affitti d'azienda (stimandone il valore del canone)*¹.

L'oggetto dell'incarico, pertanto, può essere suddiviso nelle seguenti tre, fra di esse collegate, aree di attività:

- 1) nell'attività di stima dell'azienda, considerata nel suo intero complesso, di proprietà della società Alimentitaliani S.r.l. in fallimento²;
- 2) nella contestuale attività di ricerca, sempre all'interno del compendio aziendale di riferimento, di eventuali configurazioni di rami di azienda (meglio *business unit*) atti ad essere autonomamente stimati e efficacemente collocati sul mercato attraverso il relativo affitto e/o vendita;
- 3) nel fornire le preliminari indicazioni a riguardo le modalità di liquidazione dell'azienda, ovvero sull'opportunità che la liquidazione fallimentare debba avvenire in blocco per l'intero compendio aziendale o per singoli rami (*business unit*) che eventualmente si andranno a individuare e configurare nel corso delle operazioni di stima.

Tutto ciò considerato risulta opportuno dapprima fornire le preliminari indicazioni di cui al punto 3), ovvero le pertinenti indicazioni propedeutiche per la stesura dell'atto di pianificazione e indirizzo quale è il programma di liquidazione ex art. 104-ter l.f.

¹ Con riferimento alle componenti immobiliari, mobiliari e i veicoli registrati di proprietà di Alimentitaliani s.r.l. la curatela fallimentare ha provveduto, in pari data, alla nomina di altro stimatore ex art. 87 l.f., conferendogli l'incarico di provvedere a individuare e valorizzare ... *tutti gli asset immobiliari, mobiliari ed i veicoli registrati, a fornire per ciascuno degli immobili tutti gli elementi indicati nell'art.173-bis disp. att. c.p.c., nonché a verificare l'avvenuta trascrizione della sentenza di fallimento.*

² La società Alimentitaliani S.r.l. ha acquisito il complesso aziendale oggetto di stima dalla società Gruppo Novelli S.r.l. in data 22.12.2016 a mezzo di contratto di cessione di azienda (atto dott. Gissona Leucio, notaio in Rende (CS), n. rep. 322499 e n. racc. 56847).

A tal fine, ma anche per fornire una sintetica rappresentazione numerica della dimensione dell'azienda in esame, è necessario considerare taluni preliminari aspetti di carattere patrimoniale ed economico di quest'ultima, per poi procedere con lo svolgimento delle considerazioni propedeutiche a riguardo della più appropriata modalità di attuazione della liquidazione fallimentare.

2. ASPETTI PRELIMINARI DELL'AZIENDA CEDUTA E OGGETTO DI STIMA

2.1 ASPETTO PATRIMONIALE

Con atto del 22.12.2016 la società Alimentitaliani S.r.l. ha acquisito l'intero compendio aziendale di proprietà della società Gruppo Novelli S.r.l. la quale, alla data di stipula dell'atto di cessione, era assoggettata a procedura di concordato preventivo dinanzi al Tribunale di Terni³.

La cessione dell'azienda a favore della società Alimentitaliani S.r.l.⁴ è avvenuta ai sensi dell'art.105 l. f., ovvero mediante la cessione di tutte le attività e l'accollo di tutte le passività con effetto liberatorio facenti capo alla società Gruppo Novelli S.r.l. e ciò sulla base della situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31.10.2016 allegata all'atto di cessione sotto la lettera "D"⁵.

Al fine di avere una visione d'insieme dell'azienda ceduta e oggetto di stima risulta opportuno procedere con una sintetica analisi dei dati storici prima sotto l'aspetto patrimoniale e successivamente sotto all'aspetto economico.

Nelle due tabelle che seguono, in sintesi, vengono riportate dapprima la situazione patrimoniale al 31.10.2016 allegata all'atto di cessione e a seguire la situazione patrimoniale aggiornata alla data di perfezionamento della cessione d'azienda avvenuta il 22.12.2016 (Gruppo Novelli S.r.l.).

³ Il Tribunale di Terni con provvedimento del 27.04.2017 ha dichiarato il fallimento della società Gruppo Novelli S.r.l. Cfr. Visura storica Gruppo Novelli S.r.l. – Registro Imprese – Archivio ufficiale della c.c.i.a.a. di Terni – estratta in data 09.04.2018.

L'attività della società Gruppo Novelli S.r.l., unitamente alle sue società partecipate, consisteva nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari di largo consumo e specificatamente nella selezione e commercializzazione di uova fresche a marchio "Ovito", nell'attività di trasformazione di uova in ovo prodotti per l'industria dolciaria, grandi trasformatori, pasticcerie e negozi di pasta fresca, nella produzione industriale e commercializzazione di pane fresco e prodotti da forno a marchio "Interpan" e di pane a lunga conservazione a marchio "Pan Famiglia" e nella commercializzazione di vini da tavola nonché nella produzione di mangime per animali da reddito e alimenti secchi per animali da compagnia (pet-food).

⁴ Trattasi di società di nuova costituzione (data atto costituzione del 05.12.2016) e con scadenza primo esercizio al 31.12.2016. Cfr. Visura ordinaria Alimentitaliani S.r.l. – Registro Imprese – Archivio ufficiale della c.c.i.a.a. di Cosenza – estratta in data 26.01.2018;

⁵ La cessione di azienda è avvenuta al prezzo di euro 1,00. Cfr. pag. 92 dell'atto di cessione - dott. Gissona Leucio, notaio in Rende (CS), n. rep. 322499 e n. racc. 56847.

Gruppo Novelli s.r.l. in concordato preventivo		
via del Commercio, 22 - 05100 - Terni		
Situazione Patrimoniale aggiornata al 31.10.2016 (euro/000)		
<small>(all. "D" Atto cessione di azienda del 22.12.2016 - notaio Gisonna Leucio - Rep. n. 322499 Racc. n. 56847)</small>		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		55.671,67
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.051,26	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.424,66	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.195,74	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		58.062,94
I - RIMANENZE	1.798,26	
II - CREDITI	55.875,53	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	389,16	
D) RATEI E RISCONTI		877,76
TOTALE ATTIVO		114.612,37
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		2.016,55
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		4.964,29
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.		3.834,56
D) DEBITI		101.882,34
E) RATEI E RISCONTI		1.914,64
TOTALE PASSIVO		114.612,37

Gruppo Novelli s.r.l.		
via del Commercio, 22 - 05100 Terni (TR)		
Situazione patrimoniale alla data di cessione 22.12.2016 (euro/000)		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		55.431,66
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.932,38	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.309,72	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.189,56	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		59.636,52
I - RIMANENZE	1.769,00	
II - CREDITI	57.757,96	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	109,56	
D) RATEI E RISCONTI		838,12
TOTALE ATTIVO		115.906,30
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		1.234,27
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		4.834,10
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.		3.839,33
D) DEBITI		104.132,83
E) RATEI E RISCONTI		1.865,77
TOTALE PASSIVO		115.906,30

La conseguente situazione patrimoniale al 31.12.2016 della società cessionaria Alimentitaliani S.r.l., estratta dal relativo progetto di bilancio d'esercizio redatto alla medesima data a seguito della indicata operazione di acquisizione di azienda, in sintesi, presenta le seguenti risultanze:

Alimentitaliani s.r.l.		
via Magenta, 38 - 87062 - Cariati (CS) A3		
Progetto bilancio d'esercizio al 31.12.2016 (euro/000)		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		44.824,93
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.885,15	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.284,53	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.655,25	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		63.009,52
I - RIMANENZE	1.791,11	
II - CREDITI	60.551,12	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	667,29	
D) RATEI E RISCONTI		852,40
TOTALE ATTIVO		108.686,85
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		-11.192,64
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		6.066,31
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.		3.830,78
D) DEBITI		108.124,92
E) RATEI E RISCONTI		1.857,48
TOTALE PASSIVO		108.686,85

Come si evince dalla tabella sopra riportata il progetto di bilancio al 31.12.2016 espone un patrimonio netto negativo pari a 11,19 milioni di euro. Ulteriore notazione è che detto documento non risulta presentato alla assemblea dei soci della società Alimentitaliani S.r.l. per il relativo esame, l'eventuale approvazione e conseguente adozione dei provvedimenti di legge⁶.

Nel corso del 2017 la società Alimentitaliani S.r.l. ha dato avvio a una procedura di concordato preventivo dinanzi al Tribunale di Castrovillari e, in tale sede, risulta predisposta una ulteriore situazione patrimoniale aggiornata alla data del 28.02.2017:

⁶ Nella comunicazione predisposta dall'organo amministrativo della società Alimentitaliani S.r.l. di accompagnamento alla documentazione societaria consegnata agli organi fallimentari è dato di leggere: ... *Sempre con mail del 31/01/2018, vi è stato trasmesso un prospetto riportante la situazione delle banche al 22/12/2017 e il bilancio 2016. A proposito di tale ultimo documento, si precisa che lo stesso è stato predisposto soltanto al fine di fornire una rappresentazione dei conti alla data del 31/12/2016, in quanto, come risulta anche dalle comunicazioni intercorse con il Commissario Giudiziale della procedura di concordato preventivo, era intenzione della società, una volta ottenuta l'ammissione alla procedura, chiedere al Tribunale l'autorizzazione ad apportare una modifica allo statuto, al fine di prevedere la chiusura del primo esercizio al 31/12/2017. Ciò in considerazione della scarsa valenza informativa che avrebbe potuto avere un bilancio relativo a pochi giorni di attività (iniziata in data 22/12/2016) e visto che era stata comunque redatta una situazione economica e patrimoniale, con i criteri del bilancio di esercizio, corredata di relazione illustrativa, alla data di riferimento della proposta (28 febbraio 2017);*

Alimentitaliani s.r.l.		
via Magenta, 38 - 87062 - Cariati (CS) A3		
Situazione patrimoniale al 28.02.2017 (euro/000)		
(sintesi documento predisposto in sede di procedura di concordato preventivo)		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		44.183,00
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.775,00	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.093,00	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.315,00	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		66.291,00
I - RIMANENZE	1.796,00	
II - CREDITI	64.073,00	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	422,00	
D) RATEI E RISCONTI		838,00
TOTALE ATTIVO		111.312,00
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		-38.802,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		6.167,00
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.		3.788,00
D) DEBITI		138.377,00
E) RATEI E RISCONTI		1.782,00
TOTALE PASSIVO		111.312,00

In data 22.12.2017, all'esito della procedura concordataria, il Tribunale di Castrovillari, e a seguito di dichiarazione di inammissibilità della proposta di concordato preventivo depositata dalla società Alimentitaliani S.r.l., ha decretato il fallimento di quest'ultima disponendo, altresì, la continuazione temporanea dell'attività dell'impresa fallita ex art. 104 l.f. fino alla data del 22.12.2018 (salvo proroghe o deroghe) ordinando, inoltre, di tenere la contabilità della gestione provvisoria distinta da quella della procedura fallimentare⁷.

Agli atti della procedura fallimentare della società Alimentitaliani S.r.l. risulta la "situazione economico-patrimoniale al 22.12.2017".

Alimentitaliani s.r.l.		
via Magenta, 38 - 87062 - Cariati (CS) A3		
Situazione patrimoniale alla data del fallimento 22.12.2017 (euro/000)		
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		42.586,71
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.032,01	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.240,15	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.314,55	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		78.688,29
I - RIMANENZE	1.795,59	
II - CREDITI	75.205,97	
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.686,72	
D) RATEI E RISCONTI		821,93
TOTALE ATTIVO		122.096,93
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		-42.264,51
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		6.167,41
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.		3.724,90
D) DEBITI		153.023,61
E) RATEI E RISCONTI		1.445,53
TOTALE PASSIVO		122.096,93

⁷ Cfr. Estratto della sentenza di fallimento Alimentitalini S.r.l. – Tribunale di Castrovillari – depositata in data 22.12.2017.

Per una completa e migliore visione di insieme di quanto fin qui riportato è opportuno stilare una tabella riepilogativa delle situazioni patrimoniali come risultano agli atti della procedura di fallimento e redatte, alle date sopra indicate, e con riferimento all'intero arco temporale che va dal **31.10.2016** (data della situazione patrimoniale allegata all'atto di cessione di azienda) al **22.12.2017** (data di fallimento).

	31.10.2016	22.12.2016	31.12.2016	28.02.2017	22.12.2017
ATTIVO (euro'000)					
B) IMMOBILIZZAZIONI	55.671,67	55.431,66	44.824,93	44.183,00	42.586,71
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.051,26	1.932,38	1.885,15	1.775,00	1.032,01
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.424,66	40.309,72	40.284,53	40.093,00	39.240,15
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.195,74	13.189,56	2.655,25	2.315,00	2.314,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	58.062,94	59.636,52	63.009,52	66.291,00	78.688,29
I - RIMANENZE	1.798,26	1.769,00	1.791,11	1.796,00	1.795,59
II - CREDITI	55.875,53	57.757,96	60.551,12	64.073,00	75.205,97
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	389,16	109,56	667,29	422,00	1.686,72
D) RATEI E RISCONTI	877,76	838,12	852,40	838,00	821,93
TOTALE ATTIVO	114.612,37	115.906,30	108.686,85	111.312,00	122.096,93
PASSIVO (euro'000)					
A) PATRIMONIO NETTO	2.016,55	1.234,27	-11.192,64	-38.802,00	-42.264,51
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.964,29	4.834,10	6.066,31	6.167,00	6.167,41
C) TRATTI DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	3.834,56	3.839,33	3.830,78	3.788,00	3.724,90
D) DEBITI	101.882,34	104.132,83	108.124,92	138.377,00	153.023,61
E) RATEI E RISCONTI	1.914,64	1.865,77	1.857,48	1.782,00	1.445,53
TOTALE PASSIVO	114.612,37	115.906,30	108.686,85	111.312,00	122.096,93

Si osserva come il patrimonio netto continua a segnare valori negativi oltre che alla data del 31.12.2016 (-11,19 mln di euro) anche alle date del 28.02.2017 (-38,80 mln di euro) e del 22.12.2017 (-42,26 mln di euro); i debiti al 22.12.2017 risultano pari a 153,02 milioni di euro facendo registrare un incremento di 48,89 milioni di euro rispetto a quelli indicati alla data di cessione dell'azienda (22.12.2016).

Inoltre le immobilizzazioni finanziarie alla data del fallimento (22.12.2017) pari a 2,31 mln di euro fanno registrare un decremento di euro 10,88 mln di euro rispetto a quelle alla data di cessione dell'azienda (22.12.2016) pari a 13,19 mln di euro e ciò principalmente a seguito di svalutazioni delle partecipazioni operate in sede di redazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2016 pari a 10,53 milioni di euro.

Questo il quadro di estrema sintesi della evoluzione della situazione patrimoniale dell'azienda ceduta e oggetto di stima dalla data di cessione (22.12.2016) e fino alla data di fallimento (22.12.2017).

2.2 ASPETTO ECONOMICO

Come anticipato risulta utile, altresì, completare la visione d'insieme dell'azienda ceduta anche con riferimento all'aspetto economico.

Pertanto si è proceduto con la riclassificazione dei conti economici per il periodo dal 31.12.2013⁸ al 22.12.2016 riferibili alla

⁸ Con riferimento al periodo 31.12.2013 - 31.12.2015, in mancanza della documentazione di riferimento, è stato consultato, preso in esame e utilizzato il seguente documento estratto da archivi pubblici: Cerved - Business Information Trend - Gruppo Novelli S.r.l. (anni 2013-2014-2015).

società cedente l'azienda Gruppo Novelli S.r.l. e per il restante periodo dal 23.12.2016 al 22.12.2017 (data di fallimento) riferibili alla società cessionaria Alimentitaliani S.r.l.

I risultati di detta riclassificazione sono riflessi nella tabella che segue:

Conto Economico (euro '000)	Gruppo Novelli s.r.l.				Alimentitaliani s.r.l.		
	2013	2014	2015	01.01.2016 22.12.2016	23.12.2016 31.12.2016	01.01.2017 22.12.2017	23.12.2016 22.12.2017
Ricavi delle Vendite	62.729	74.162	78.303	68.797	1.015	49.434	50.449
Variazione delle rimanenze	225	- 89	- 9	- 31	3	1	4
Altri ricavi e proventi	1.389	1.108	648	1.128	126	1.017	1.143
Valore della produzione	64.343	75.181	78.942	69.894	1.144	50.452	51.596
Costo per materie prime	- 42.858	- 50.762	- 51.799	- 48.650	- 1.114	- 31.281	- 32.395
Variazione delle rimanenze	217	163	- 59	- 344	19	4	23
Costo per servizi	- 15.232	- 16.397	- 16.631	- 15.898	- 470	- 12.926	- 13.396
Costo per godimento beni di terzi	- 1.364	- 1.026	- 970	- 801	- 14	- 368	- 382
Costo per il personale	- 9.155	- 8.982	- 8.497	- 8.374	- 118	- 4.946	- 5.064
Oneri diversi di gestione	- 1.671	- 1.696	- 744	- 596	- 12	- 2.402	- 2.414
EBITDA	- 5.719	- 3.519	242	- 4.769	- 565	- 1.467	- 2.032
Ammortamenti e svalutazioni	- 3.805	- 2.913	- 2.982	- 1.938	- 71	- 2.498	- 2.569
Accantonamenti per rischi	-	-	-	- 361	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
EBIT	- 9.524	- 6.431	- 2.740	- 7.068	- 636	- 3.965	- 4.601
Gestione finanziaria	- 189	- 801	- 1.071	- 2.161	- 32	- 316	- 348
Gestione straordinaria	32.153	- 198	- 366	- 151	- 10.534	- 26.790	- 37.324
EBT	22.440	- 7.429	- 4.177	- 9.380	- 11.202	- 31.071	- 42.273
Imposte	130	93	130	130	-	-	-
Risultato netto	22.570	- 7.336	- 4.047	- 9.250	- 11.202	- 31.071	- 42.273
EBITDA %	-8,9%	-4,7%	0,3%	-6,8%	-55,7%	-2,9%	-3,9%
EBIT %	-14,8%	-8,6%	-3,5%	-10,1%	-55,6%	-7,9%	-8,9%
EBT %	34,9%	-9,9%	-5,3%	-13,4%	-979,2%	-61,6%	-81,9%

Si osserva che, per l'intero arco temporale considerato, tutti i principali indicatori di *performance* economica risultano negativi ad eccezione dell'indice Ebt-2013 pari al 34,9% dovuto alla presenza di componenti economiche di carattere straordinario per euro 32.153.000 e dell'indice Ebitda-2015 pari al 0,3%, anno in cui il valore della produzione ha fatto registrare il picco massimo di euro 78.942.000.

Particolare notazione merita il fatto che il valore della produzione 2016 (qui viene considerato l'intero periodo economico 01.01.2016 – 31.12.2016: 68.894+1.144 = 70.038) ha fatto registrare una flessione su base annua rispetto al dato 2015 di euro 8.904.000 pari all'-11,27%.

Inoltre il dato relativo al valore della produzione alla data del 22.12.2017 ha fatto registrare un ulteriore considerevole calo rispetto a quello conseguito alla data del 22.12.2016 e precisamente per l'importo di euro 18.298.000 pari al -26,17%.

3. CONSIDERAZIONI E INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LIQUIDAZIONE FALLIMENTARE

Tenuto conto di tutte le informazioni che è stato possibile raccogliere nonché di tutta la documentazione esaminata può affermarsi che appare senz'altro ragionevole stilare un programma affinché la liquidazione

fallimentare avvenga mediante il collocamento sul mercato di singole e autonome *business unit*.

Nell'arco temporale preso in esame, come si è avuto modo di riscontrare nel paragrafo precedente, l'azienda considerata nella sua interezza ha fatto registrare indici negativi di *performance* economica e patrimoniale. Difatti dal 2016 il patrimonio netto di è assestato su valori negativi passando da -11,19 mln di euro alla data del 31.12.2016 a -42,26 mln di euro alla data di fallimento del 22.12.2017. Nello stesso periodo il valore della produzione è risultato in netta e rilevante flessione.

Considerando l'azienda come formata da autonome *business unit* è possibile il conseguimento di maggiori realizzi rispetto al collocamento in blocco sul mercato dell'intero compendio aziendale. A seconda delle singole *business unit* che si andranno a individuare e configurare, sarà possibile procedere sia a valori economici che a valori patrimoniali. Viceversa il ricorso a una valutazione economica dell'azienda nella sua interezza è sicuramente penalizzante e ciò in considerazione della rilevanza negativa degli indicatori economici e patrimoniali riscontrati.

L'attività dell'azienda oggetto di stima pur essendo riferibile ad un unico ambito industriale, ovvero alla produzione, selezione e commercializzazione di prodotti di largo consumo, presenta comparti e divisioni aziendali atte ad essere autonomamente considerate e stimate.

Difatti l'attività svolta consiste in via specifica nella raccolta, selezione e commercializzazione di uova fresche, nonché nella trasformazione delle uova in ovo prodotti e relativa commercializzazione verso l'industria dolciaria, grandi trasformatori, pasticcerie e negozi di pasta fresca; nella produzione industriale e relativa commercializzazione di pane fresco e prodotti da forno e nella produzione industriale e commercializzazione di pane a lunga conservazione; nella produzione di mangime per animali da reddito e alimenti secchi per animali da compagnia (c.d. pet food); e infine nella commercializzazione di vini da tavola.

Un ordinato collocamento sul mercato di singole divisioni aziendali, anche mediante la stipula di contratti di fitto temporanei e strumentali per la successiva messa in vendita⁹, rappresenta adeguata e appropriata soluzione rispetto all'esercizio provvisorio e questo anche a salvaguardia dell'esistente residuo patrimonio aziendale (produttivo e commerciale).

In ogni caso, è sicuramente possibile considerare l'azienda composta dai seguenti quattro comparti di attività:

- 1) Raccolta, selezione e commercializzazione di uova fresche (marchio *Ovito*) e trasformazione di uova in ovo prodotti e relativa commercializzazione;
- 2) Produzione e commercializzazione di pane fresco e a lunga conservazione (marchi *Interpan*, *Pan Famiglia*, *Panitalia* e *Panem*);

⁹ Il tutto in completa aderenza alle disposizioni della legge fallimentare.

- 3) Produzione e commercializzazione di pet food e di mangimi zootecnici (marchi *Tone Up*, *Vital Plus* e *Sly Friend* per il pet food e marchi *Superstella* e *Saddler* per i mangimi zootecnici);
- 4) Selezione e commercializzazione di vini da tavola (cantine Novelli).

A detti comparti di attività è potenzialmente ammissibile far corrispondere singole e specifiche configurazioni di *business unit* autonomamente stimabili sia con riferimento all'aspetto patrimoniale che a quello economico.

Per quanto riguarda poi il comparto immobiliare (fabbricati e terreni) di proprietà della società Alimentitaliani S.r.l. in fallimento appare utile fare una aggiuntiva considerazione.

Vi sono fabbricati, ma anche terreni, che potenzialmente potrebbero anche essere non considerati in sede di individuazione e configurazione delle singole *business unit* sopra elencate e questo naturalmente senza compromettere l'attività operativa di quest'ultime.

Si fa prima di tutto riferimento all'immobile sito in Terni alla via del Commercio, 22 (fg. 101, p.la 256, sub. 2, cat. D/8) attualmente adibito ad uffici amministrativi della società fallita¹⁰.

Detto immobile è suscettibile di essere autonomamente stimato e singolarmente collocato sul mercato sia per la vendita che per l'affitto.

Lo stesso dicasi per i fabbricati e terreni di proprietà della società fallita e situati nei seguenti Comuni:

Comune di Spoleto (PG)

Fabbricato industriale alla frazione San Giovanni di Baiano, distribuito su tre livelli composto da uffici, laboratorio, magazzini, locali adibiti alla produzione di farina, tettoia, sili di stoccaggio ed alloggio per il custode con annessa corte confinante con rilevato ferroviario e fosso salvo altri. Il tutto è censito al N.C.E.U.: Foglio 173, particella 76, subalterno 7, zona censuaria 2, categoria B/4, classe U, R.C. euro 3,62; Foglio 173, particella 76, subalterno 8, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 3, R.C. euro 298,25; Foglio 173, particella 76, subalterno 9, zona censuaria 2, categoria D/7, R.C. euro 16.557,61; Foglio 173, particella 76, subalterno 6, unità collabente.

Comune di Chiaravalle (AN):

(fg. 21, p.la 470, sub. 3-11 cat. D/1 - adibito a deposito);

Comune di Roma:

(fg. 640, p.la 289, sub. 501 cat. D/1 - adibito a centro di distribuzione ex panificio); (fg. 640, p.lle 295, 540 e 560 - enti urbani); (fg. 640, p.lle 299, 537, 538, 539 e 632 - categoria da attribuire).

Altra considerazione, infine, può essere validamente svolta per l'ampia superficie attualmente destinata a parcheggio, viabilità e verde e

¹⁰ L'immobile in discorso si sviluppa sui piani terra, primo, secondo e terzo ed è costituito da uffici, servizi e ricevimenti al piano terra, uffici e servizi al primo e secondo piano e da un edificio adibito a magazzino. Cfr. pagg. 63 e seguente dell'atto di cessione di azienda - dott. Gisonna Leucio, notaio in Rende (CS), n. rep. 322499 e n. racc. 56847.

di pertinenza del complesso industriale di Terni sito in via Mercurio n. 15, e ciò previa separazione di quest'ultimo complesso in due specifici lotti (*business unit*) di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione¹¹.

4. ULTERIORI CONSIDERAZIONI

La società Alimentitaliani S.r.l. in fallimento, a seguito dell'acquisizione di azienda di cui si è detto in premessa, è subentrata nell'attività industriale e commerciale in precedenza svolta, direttamente e anche indirettamente tramite le sue società partecipate, dalla società Gruppo Novelli S.r.l., storica azienda umbra operante fin dagli inizi del secolo scorso nel settore agroalimentare italiano di produzione, selezione, trasformazione e commercializzazione di beni di largo consumo.

L'ampiezza, la complessità e la specificità dell'attività svolta, pure dislocata in vari autonomi stabilimenti produttivi, rendono possibile l'individuazione e la configurazione di comparti e divisioni aziendali (*business unit*) atte ad essere autonomamente osservate e stimate, come da sommario elenco riportato al paragrafo precedente.

Sulla base di quanto fin qui considerato si ritiene senz'altro ragionevole e appropriato predisporre un programma ex art. 104-ter l.f. affinché la liquidazione fallimentare avvenga mediante un ordinato

¹¹ Il complesso industriale di Terni sito in via Mercurio n. 15 risulta in sintesi composto come segue:

- 1) Fabbricato (impianto di produzione e commercializzazione di cibo secco confezionato per animali da compagnia Pet-Food e produzione di mais a fiocchi) per una superficie lorda complessiva di mq. 3.685;
- 2) Fabbricato (impianto di produzione di mangime zootecnico per animali da reddito) per una superficie lorda complessiva di mq. 2.262;
- 3) Fabbricato (panificio essiccatoio alimentare e zootecnico) per una superficie lorda complessiva di mq. 3.168;
- 4) Fabbricato (cabina elettrica) per una superficie lorda complessiva di mq. 67;
- 5) Fabbricato (magazzino) per una superficie lorda complessiva di mq. 374;
- 6) Fabbricato (portineria) per una superficie lorda complessiva di mq. 16.

Oltre a un'ampia superficie di pertinenza destinata a parcheggio, viabilità e verde.

Di segnala, inoltre, che dalla visura ordinaria Alimentitaliani S.r.l. – Registro Imprese – Archivio ufficiale della c.c.i.a.a. di Cosenza – estratta in data 26.01.2018 i due fabbricati sopra indicati ai nn. 1) e 2) con annessi impianti risultano così identificati: Stabilimento in Terni via Mercurio n.15 – data apertura 22.12.2016 – unità locale n. TR/3 – REA n. 109541 – attività esercitata: produzione mangimi per uso zootecnico – produzione mangimi per alimentazione animali.

Con riferimento all'impianto di produzione e commercializzazione di alimenti secchi confezionati per animali da compagnia e di produzione di mais a fiocchi, sopra indicato al n. 1, nonché all'impianto di produzione di mangime zootecnico per animali da reddito sopra indicato al n. 2 si anticipa determinazione dello scrivente ad individuarli e configurarli come costituenti una unica *business unit*.

Inoltre, sempre dalla citata visura camerale, il fabbricato n. 3) risulta così identificato: Stabilimento in Terni via Mercurio n.15 – data apertura 22.12.2016 – unità locale n. TR/4 – REA n. 109541 – attività esercitata: essiccatoio e macinazione pane con relativo confezionamento e, pertanto, verrà autonomamente considerato come una ulteriore *business unit*.

collocamento sul mercato (affitto temporaneo e successiva messa in vendita) di singole e autonome *business unit*, anche in considerazione che si è in presenza di continuazione temporanea dell'attività dell'impresa fallita ex art. 104 l.f.

Il tutto è da orientarsi, altresì, anche alla salvaguardia dell'esistente residuo patrimonio produttivo e commerciale della storica azienda.

Si aggiunge, in ultimo, che da una siffatta e organizzata modalità di liquidazione dell'attivo fallimentare è possibile il conseguimento di maggiori realizzi rispetto al collocamento in blocco sul mercato dell'intero compendio aziendale. Infatti, sarà possibile, a seconda delle singole *business unit* che di volta in volta si andranno a individuare e configurare, procedere a valori economici (valore economico del capitale) o a valori patrimoniali, mentre ragionando sull'intero complesso è penalizzante il ricorso a una valutazione economica, data la rilevanza negativa dei vari margini riscontrati.

Alla luce di quanto appena esposto l'iter metodologico adottato per addivenire alla individuazione delle due opportunità operative di vendita o, in alternativa, di affitto delle *business unit* può essere schematizzato nei seguenti quattro punti:

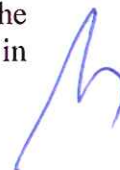
1. individuazione e configurazione delle *business unit* facenti parte dell'intero compendio aziendale oggetto di stima, ovvero identificazione di tutte delle componenti patrimoniali attive (attivo fisso) che le costituiscono;
2. riscontro tra la situazione patrimoniale di cui sopra e quanto risultante dalle operazioni di inventario fallimentare con relativa assegnazione dei valori correnti come risultanti da perizia di stima ex art. 87 l.f.;
3. analisi per una conferma *economica* ai valori patrimoniali di cui al precedente punto 2;
4. individuazione delle due condizioni operative: di vendita o di affitto della *business unit*.

Si segnala, infine, che le conclusioni esposte nella presente relazione di stima sono basate sul complesso delle indicazioni e considerazioni in essa contenute nonché sulla base della documentazione messa a disposizione e consultata dallo scrivente. Pertanto, nessuna parte della relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

L'incompletezza dei dati è di volta in volta segnalata nelle singole relazioni di stima delle singole *business unit*.

5. CARATTERISTICHE DELLE STIME

La presenza di taluni caratteri comuni nelle stime delle *business unit* che si presentano consente di trattare delle caratteristiche delle stime in maniera unitaria come si indica di seguito.



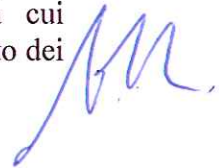
- Stima di parte, il lavoro viene svolto su incarico di parte, precisamente venditore/locatore;
- Oggetto della stima, attribuzione di valori economici a beni materiali, immobili e mobili, potenzialmente indetificabili all'interno di una *business unit*; l'incompletezza dei dati è di volta in volta segnalata nelle singole relazioni di stima delle singole *business unit*;
- Approccio, il particolare contesto in cui il lavoro è inserito ha orientato l'approccio da seguire, in tale ottica si è giudicato coerente l'impostazione sul flusso dei risultati economici (*Income-Based Approach*);
- Difficoltà, la centrale difficoltà incontrata è dovuta alla mancanza di dati, la circostanza è stata puntualmente segnalata nelle singole relazioni, evidenziando come la carenza è stata affrontata;
- Documentazione, la documentazione contabile è stata fornita dalla procedura e naturalmente esula dall'incarico ricevuto l'esame dell'attendibilità; tanto più che talune determinazioni di sintesi non risultano portate all'attenzione dell'assemblea e altre si riferiscono a situazioni infrannuali;
- Marchi, le *business unit* utilizzano marchi che hanno una loro valenza sul mercato, il relativo valore è da ritenersi incluso all'interno del valore economico ritrovato;
- Calcolo del coefficiente β , l'appartenenza dei settori di operatività al comparto tradizionale (alimentari), la relativa assimilabilità, nonché la generale tendenza alla stabilità dei rendimenti, con un orientamento a moderata crescita, hanno indirizzato a una unica determinazione del coefficiente β , che si è fatto pari a 1.

6. SULL'IMPOSTAZIONE IN GENERALE

Sono state individuate cinque *business unit*, in riferimento a ognuna delle quali si proceduto a un'autonoma determinazione, al fine di agevolare il suo collocamento sul mercato.

La presenza di *aree edificabili* è stata di volta in volta segnalata e i relativi importi esclusi dai calcoli effettuati, dando per assodato una loro autonoma realizzabilità; anche non necessariamente distinta dal complesso in cui sono inserite.

Alcune delle *business unit* individuate sono risultate strettamente integrate e la mancanza di dati puntuali non ha consentito di dare piena attuazione alle suddivisione. È il caso del mangimificio, la cui produzione è a servizio delle altre unità e i cui prezzi di trasferimento dei prodotti sono risultati non disponibili.



7. PROSPETTO DI SINTESI

Si riporta di seguito il prospetto di sintesi dei valori economici e dei canoni di affitto delle cinque *business unit*:

Fall. Alimentitaliani business unit	Perizie immobiliari e mobiliari		Valutazioni economiche				Dipendenti Fall. Alimentitaliani delle 5 <i>business unit</i>	Dipendenti settore rif. Media semplice e (Media normalizzata)
	valore corrente	aree edificabili		Utile netto	valore economico	canone affitto		
UOVA - SPOLETO	3.278.552,09			865.795,10	5.640.856,16	183.327,84	47	35 (36)
MANGIMIFICIO - AMELIA	4.995.449,07	310.159,62		65.790,66	816.399,01	26.532,97	2	
PANE - AMELIA	7.843.351,86	144.408,18		693.632,22	7.955.499,60	258.553,74	86	71 (61)
PANE GRATTATO - TERNI	1.654.175,54	1.062.378,14		136.668,74	1.677.974,24	54.534,16	6	
PET FOOD - TERNI	3.727.711,71	306.239,09	primo anno	104.400,00	1.197.398,47	38.915,45	13	
			anni successivi	347.462,09	4.082.728,85	132.688,69		
TOTALE	21.499.240,27	1.823.185,03		2.213.748,81	21.370.856,33	694.552,83	154	

Roma, 18 giugno 2018

Prof. Alfonso Di Carlo